



SENECA

Azienda Servizi alla Persona

**BUDGET ECONOMICO 2021 e
TRIENNALE 2021-23**

Relazione illustrativa

allegato D alla delibera di
Assemblea dei Soci n. 1 del 23.02.2021

INTRODUZIONE

La presente relazione al Budget economico preventivo 2021 e triennale 21-23, si inserisce nel quadro degli adempimenti gestionali e normativi previsti secondo le scadenze di programmazione economico finanziaria delle Asp, quest'anno in un contesto generale di pandemia sanitaria dovuta al Covid-19 che ne determina aspetti peculiari e straordinari di cui risente in particolare il Budget 2021.

1. II CONTESTO STORICO E TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Asp Seneca opera all'interno del territorio dei 6 Comuni dell'Unione Terre d'Acqua con una popolazione di riferimento al 31.12.2018 pari a 83.432 abitanti.

Il territorio dei 6 Comuni coincide con il Distretto Pianura Ovest, caratterizzato come il Distretto più giovane del territorio bolognese.

La percentuale di residenti stranieri si attesta su valori medi, con diversità importanti nei singoli Comuni.

La popolazione fragile anziana, così come i nuclei di famiglie formati da un solo componente, si presentano con valori inferiori alla media.

In ambito socio-sanitario si osserva un aumento costante e progressivo del disagio minorile così come di forme di disabilità negli adulti e un'augmentata complessità delle situazioni che determina prese in carico sempre più multi-attoriali e difficili.

Nell'assistenza agli anziani, salvo questo anno 2020 e 2021 *"sui generis"*, si registra ancora un notevole squilibrio tra offerta di posti residenziali pubblici e posti residenziali privati pressoché assenti. Nell'arco di un decennio questo fenomeno, associato al naturale invecchiamento della popolazione, ha indotto il pieno utilizzo dei posti residenziali pubblici a favore di anziani gravemente non autosufficienti, con conseguente minor risposta ai bisogni di residenzialità per anziani a basso-medio grado di non autosufficienza e non gestibili a domicilio e dai servizi sociali.

Negli ultimi anni si registra inoltre un importante numero di anziani in posti residenziali che rispetto alle classificazioni regionali, non rientrano nei parametri dei livelli più alti di non autosufficienza, ma che nella realtà dei fatti necessitano di assistenza molto elevata per problemi di natura comportamentale (malattie dementigene avanzate e situazioni border).

Peraltro, la stessa emergenza sanitaria Covid-19 ha proprio portato alla luce come in un contesto di elevata fragilità, quale quello delle case residenza anziani, Rsa e case-famiglia, la popolazione anziani necessita sempre più di assistenza all'elevata specializzazione e di un contesto molto orientato anche all'accudimento sanitario.

Nel territorio regionale assistiamo a uno scenario nel quale il pubblico è committente nelle aree del sociale e sociosanitario e produttore di servizi per lo più solo in via residuale.

Il contesto di Terre d'Acqua affida ad ASP Seneca la sub committenza e una più ampia gestione di servizi. La scelta è vincente sotto diversi punti di vista:

- la gestione diretta è fondamentale per l'esercizio della funzione di sub committenza
- consente un esercizio più competente e sicuro del ruolo di supporto all'ente locale per le scelte di indirizzo che è chiamato a compiere,
- un'azienda più grande e completa nel portafoglio di servizi che offre può meglio sfruttare economie di scala e specializzazione.

2. I SERVIZI DI ASP SENECA E LE LORO CARATTERISTICHE

Le scelte strategiche assunte dai Comuni soci nell'ambito delle previsioni della normativa regionale sui servizi sociali individuano ASP Seneca quale unica forma pubblica di gestione dei servizi del Distretto Pianura Ovest.

Questo ruolo, anticipato all'atto del progetto di costituzione dell'azienda, è stato nel tempo rafforzato con nuovi trasferimenti da parte dei soci e con l'offerta di nuovi servizi a supporto della domiciliarità, coerenti ai bisogni delle famiglie. In termini temporali l'ultimo servizio conferito è del 2018 con il trasferimento in via sperimentale e poi confermato, del servizio sociale territoriale dei comuni di Sala Bolognese e Crevalcore. Con riferimento alla programmazione territoriale, passata la pandemia che ci vede tutti coinvolti come sistema, si potrebbe re intraprendere il progetto di coinvolgimento nella gestione unitaria dello SST su tutti i Comuni dell'Unione.

I servizi gestiti dall'azienda sono oggetto di un contratto di servizio tra ASP – Comuni e Azienda sanitaria che regolano i rapporti committente – gestore, nonché il ruolo di ASP quale sub committente dei comuni per l'assistenza domiciliare e servizi rivolti ai disabili. Attualmente il Contratto di Servizio che aveva scadenza dicembre 2020, e i cui contenuti sono riconducibili ad una situazione ordinaria pre-Covid, è stato prorogato per l'anno 2021.

2.1 L'area anziani

Gli interventi a sostegno della persona anziana e della sua famiglia si sono evoluti nell'ottica di offrire risposte sempre più personalizzate e coerenti con i mutati bisogni delle famiglie. Negli ultimi anni assistiamo ad un'evoluzione del bisogno assistenziale e della cura dell'anziano, dovuta ad un innalzamento delle patologie dementigene e di conseguente compromissione comportamentale, che pongono importanti e cogenti considerazioni in ordine anche all'organizzazione dell'assistenza nelle Case Residenza per anziani.

2.1.1 servizi residenziali

Ospitano persone con bisogni assistenziali di diversa intensità. Forniscono ospitalità e assistenza, occasioni di vita comunitaria e assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi finalizzati al mantenimento e miglioramento dello stato di salute e del benessere della persona anziana.

Il servizio è offerto nelle sedi di:

- Crevalcore con 66 posti letto- attualmente 2 devono essere lasciati liberi per necessità di isolamenti sospetti covid.
- San Giovanni in Persiceto con 60 posti letto- attualmente 4 devono essere lasciati liberi per necessità di isolamenti sospetti covid.
- Sant'Agata Bolognese con 78 posti letto- attualmente 4 devono essere lasciati liberi per necessità di isolamenti sospetti covid.

Nell'ambito dei posti vengono realizzati anche ricoveri di sollievo, attualmente in fase Covid sospesi, pensati per il sostegno dei famigliari caregiver che hanno carattere di temporaneità.

2.1.2 servizi a supporto della domiciliarità

Sostengono con progettualità individualizzata la domiciliarità della persona in situazione di bisogno assistenziale.

I servizi del sistema di sostegno domiciliare sono così articolati:

- servizio di assistenza domiciliare
- servizio pasti a domicilio
- centro socio ricreativo (attualmente sospeso per normativa Covid)
- centro diurno per anziani non autosufficienti
- centro diurno per anziani non autosufficienti con frequenza flessibile su 7 gg orario 8-20 (servizio ri- progettato in emergenza Covid con 3 CD attivi sui 6 accreditati)
- attività relative al progetto Home care premium di INPS.

Il centro socio ricreativo e i centri diurni sono gestiti direttamente da ASP Seneca.

Il servizio di assistenza domiciliare è affidato a un gestore accreditato nel ruolo di ASP – sub committente per conto dei comuni.

I posti di centro diurno sono così distribuiti nel distretto:

- ✓ Anzola dell'Emilia con 17 posti accreditati
- ✓ Calderara di Reno con 15 posti accreditati
- ✓ Crevalcore con 15 posti accreditati
- ✓ Sala Bolognese con 8 posti accreditati
- ✓ San Giovanni in Persiceto con 4 posti accreditati

- ✓ Sant'Agata Bolognese con 4 posti accreditati

In fase attuale i posti autorizzati dalla task force Covid Asl sui 3 Centri Diurni di Crevalcore, Calderara e Anzola attivi sono max 42, con una frequenza media mese di 32 utenti.

2.2 area minori

I servizi sono erogati a minori e famiglia e mirano a garantire:

- la tutela del benessere di bambini e adolescenti, la cura dei legami familiari;
- la promozione di una comunità che sappia interpretare i bisogni, creando condizioni che favoriscano positive modalità di relazione e comunicazione;
- il rafforzamento della collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, in modo particolare la scuola, per fronteggiare situazioni complesse, favorire il successo formativo, agire sulla mediazione dei conflitti tra adolescenti e contesto sociale;
- il monitoraggio delle situazioni di disagio e la lettura dei bisogni per saper anticipare esigenze e aspettative.

2.3 area disabili e utenti svantaggiati

I servizi mirano a garantire la presa in carico e la valutazione dell'utente, fornire un'adeguata risposta alle esigenze della persona, ridurre l'emarginazione e il disagio sociale, assicurare l'integrazione e la continuità assistenziale con i servizi distrettuali, attivare la rete di servizi e interventi presenti sul territorio, promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità locale.

Gli interventi prestati comprendono i seguenti progetti:

- inserimento in centri socioriabilitativi semiresidenziali e residenziali con finalità assistenziali, educative, socializzazione, riabilitazione;
- inserimento in laboratori finalizzati all'attività socio-formativa;
- inserimento di tipo residenziale nel Gruppo Appartamento situato a San Giovanni in Persiceto, finalizzato a favorire la crescita e l'acquisizione di nuove autonomie;
- assistenza domiciliare per cura alla persona;
- assistenza educativa domiciliare per l'acquisizione di autonomie nella vita quotidiana;
- assegno di cura e contributo aggiuntivo per l'assistente familiare;
- erogazione contributo per l'adattamento domestico e la mobilità (artt. 9 e 10 della L.R. 29/97);
- tirocini formativi e progetti di transizione al lavoro;
- promozione della socialità attraverso Servizio Aiuto alla Persona, attività ricreative, tempo libero e vacanze.

2.4 area SST - servizio sociale territoriale e politiche abitative: Sala Bolognese e Crevalcore

A partire dal 2018 è stata trasferita ad Asp la gestione del SST- Servizio Sociale Territoriale e delle politiche abitative dei Comuni di Sala Bolognese e Crevalcore, che comprende le seguenti attività:

- accesso al sistema dei servizi sociali e sociosanitari;
- servizio sociale professionale
- presa in carico di persone adulte in stato di disagio socioeconomico, fragilità, minori, anziani, disabili
- progettazione e gestione di interventi di natura socioassistenziale (es. erogazione contributi economici, bonus utenze, assegni maternità e nucleo, etc.)
- trasporti sociali
- progettazione di interventi per il contrasto alla povertà (L.R.14/15)
- gestione delle politiche abitative

3.IL CONTESTO INTERNO NELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Il 2020 è decisamente un anno difficile da dimenticare, e purtroppo la realtà in cui ancora oggi siamo immersi, ci manda segnali evidenti che questa condizione di gestione emergenziale perdurerà almeno per buona parte del 2021.

Dopo la prima ondata di Marzo 2020, in cui abbiamo visto da vicino un sistema, quello sanitario e socio-sanitario, quasi al collasso e Asp Seneca stessa, come parte di questo sistema di servizi è stata pesantemente coinvolta nella gestione dell'emergenza Covid-19, pur con una conoscenza rafforzata dall'esperienza della primavera, anche oggi ci troviamo a gestire la seconda ondata dei contagi nelle nostre Cra, così come assistiamo al dilagare dei contagi tra la popolazione e le altre strutture del sistema, ospedali compresi.

Le CRA, è bene ricordarlo, sono luoghi di vita e di cura, non pensati, costruiti e gestiti come luoghi idonei a garantire un adeguato isolamento. Al contrario luoghi deputati a mantenere e sviluppare gli interessi, le abilità residue e le relazioni.

Durante la pandemia hanno mostrato limiti altri setting assistenziali, ben più strutturati per gestire la situazione critica. La pratica del distanziamento e dell'isolamento mina alle fondamenta la relazione assistenziale, personale e di cura, che è alla base della vita quotidiana nelle CRA e del "prendersi cura" della persona anziana.

Nonostante fin dalle primissime disposizioni ministeriali di febbraio 2020, Asp Seneca abbia messo in atto misure e azioni per ridurre il contagio nelle sue Cra, il virus è entrato anche nelle nostre case residenza anziani, a primavera sulla sola di Persiceto, e nel secondo semestre 2020 toccandole tutte e 3, registrando purtroppo decessi tra gli ospiti, seppure più limitati rispetto alla prima ondata di marzo, e contagi anche tra operatori.

Sono mesi terribili e impegnativi per tutti noi, e siamo consapevoli che lo saranno ancora per buona parte del 2021, in cui la gestione dell'emergenza mina quasi quotidianamente l'organizzazione e le ipotesi a medio termine, chiedendo a tutta l'Asp uno sforzo in termini di lucidità, energia e prontezza, senza eguali.

Certamente abbiamo più strumenti conoscitivi, una formazione rafforzata, un sistema di attivazione della rimodulazione strutturale delle Cra più tempestivo rispetto a marzo, ma tutto questo siamo consapevoli non basta a tenere fuori dalle nostre strutture il virus, perché il nostro obiettivo è ridurre al minimo il rischio, consapevoli che il rischio zero è una chimera. Siamo e dobbiamo tuttavia essere ottimisti: si parla di vaccinazioni prioritarie nelle Cra a breve, continuiamo la collaborazione con il sistema sanitario locale per fare azioni preventive e di sostegno nei momenti di gestione acuta, facciamo tutto quello che è possibile e spesso di più. Tutto questo comporta però un costo gestionale ed economico, oltre che emotivo, straordinario sui Bilanci della nostra Asp, come in quelli di tutte le ASP regionali, che hanno nei Servizi per anziani la sua gestione più caratteristica.

La storia di Asp Seneca e i suoi valori di riferimento, sono comunque dentro questo budget preventivo 2021 e triennale 21-23, così diverso e difficile da quelli passati, rafforzati dall'idea che una squadra si allena costantemente e non dà mai nulla per scontato, forte della sua capacità di accogliere e rimodularsi a seconda delle sfide che deve affrontare.

Asp Seneca, in linea anche con la mappatura dei propri processi interni, intende anche nel 2021 proseguire nella formazione del proprio capitale umano, vero valore aggiunto e distintivo nelle attività di servizio alle persone, che proprio in questo periodo di emergenza mostra tutto il suo valore.

3. SERVIZI PER ANZIANI DEL POST LOCKDOWN

A partire dalla fine del lockdown e dopo le disposizioni regionali per la graduale riapertura di alcuni servizi (DGR 113 del 17 giugno 2020 per Cra e Centri Diurni) Asp ha avviato da subito un dialogo costante col Distretto e l'Azienda Ausl per definire le nuove progettualità di riapertura in linea con le DGR regionali per il reinserimento ospiti in Cra e riattivazione dei Centri Diurni. Contestualmente la Regione e l'Azienda sanitaria hanno definito le prime modalità di remunerazione dei servizi per il periodo di chiusura degli stessi e indicato, almeno sull'aspetto

sanitario, le modalità di rimborso degli oneri sanitari nelle Cra e nei Centri diurni riprogettati per la riapertura.

Ad oggi la situazione dei servizi di Casa Residenza Anziani e dei Centri Diurni è la seguente:

CRA	POSTI ACCREDITATI PRE COVID	POSTI VUOTI PER ISOLAMENTO COVID	N° POSTI MAX PER COPERTURA POST Covid-19
CRA S.GIOVANNI IN PERSICETO	60	4	56
CRA CREVALCORE	66	2	64
CRA S.AGATA BOLOGNESE	78	4	74
totale	204	-10	194
CD	POSTI ACCREDITATI E COPERTI Pre covid	POSTI AUTORIZZATI	N° POSTI MAX RIAPERTURA POST COVID-19
ANZOLA	17	20	14
S.GIOVANNI IN P.*	4	10	0
S.AGATA B.*	4	9	0
CREVALCORE	15	20	14
CALDERARA	15	24	14
SALA B.**	8	10	0
totale	63	93	42
* da disposizioni DGR 113/2020 i Centri diurni integrati nelle Cra non sono al momento riapribili			
** A seguito dell'ispezione pre riapertura dei CD, effettuata dalla Task force distrettuale in data 16.07.20 il CD di Sala non è stato ritenuto idoneo alla riapertura per mancanza di accesso esclusivo all'immobile.			

Attualmente pertanto sul totale dei posti accreditati (204) nelle tre Case Residenza anziani di Asp Seneca, 10 posti devono essere tenuti vuoti e a disposizione per eventuali situazioni di isolamento contagio/sospetto Covid-19.

I Centri Diurni subiscono una drastica riorganizzazione, riaprendo al momento 3 CD su 6, e potendo ospitare al massimo due gruppi da 7 frequentanti in contemporanea, per complessivi 42 posti rispetto ai 63 accreditati.

4. IL BUDGET ECONOMICO PREVISIONALE 2021 E TRIENNALE 21-23

In occasione dell'Assemblea soci del 05/10/2020 Asp Seneca ha presentato il budget 2020 in gestione, revisionato alla luce della gestione emergenziale Covid 19 e del suo impatto sui costi e ricavi e quindi sulla gestione economica dell'anno in corso. I soci consapevoli che le difficoltà non prevedibile di un'emergenza pandemica minano la gestione di servizi essenziali che Asp Seneca garantisce, con grande sensibilità e consapevolezza del ruolo strategico che Asp, hanno approvato una contribuzione a pareggio della chiusura dell'esercizio 2020, che garantisce a Asp di coprire un importante disavanzo in corso di esercizio.

In quell'occasione si era già espressa la preoccupazione da parte di Asp per un 2021 incerto, che oggi ritroviamo drammaticamente nei numeri del Budget previsionale 2021 che segue, e che analizzeremo nel merito indicando anche i criteri metodologici ed economici che ci hanno guidati nella redazione e ragionamento di questo previsionale 2021:

Bilancio Previsionale 2021	Totali 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.302.023,48
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	11.317.157,89
Rette convenz. Case Protette	2.949.746,80
Rette convenz. Case Protette Ric. Soll.	43.843,80
Rette assistenza domiciliare utenti	0,00
Rette assistenza domiciliare Comuni	228.629,77
Rette Utenti Centri Diurni	161.119,76
Rette Comuni Centri Diurni	77.593,57
Rette Comuni integr. oneri CD	0,00
Rette disabili	83.753,55
Rette servizio pasti	117.793,00
Rette trasporto	36.450,14
Rette Alloggio	7.600,00
Rimb. oneri a ril. san. Case Protette	3.616.132,14
Rimb. oneri a ril. san. CP Ric. Soll.	38.938,20
Rimb. oneri a ril. san. Centri Diurni	422.773,68
Rimb. oneri a ril. san. Ass.Domic.	0,00
Rimborsi spese	0,00
Rimborso spese bolli	6.600,00

Rimborsi attività socio sanitarie	942.327,65
Altri ricavi	2.583.855,83
COSTI CAPITALIZZATI	125.588,85
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0,00
Quota per util.cont.in c/cap. e don. vin	125.588,85
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00
Rimanenze attività iniziali	0,00
Rimanenze attività finali	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	637.736,00
Fitti attivi	38.140,00
Cessione di beni non pluriennali	0,00
Rimborsi spese condominiali ed altre	0,00
Rimborsi INAIL	50.000,00
Rimborsi assicurativi	0,00
Vitalizi e legati	0,00
Altri rimborsi da personale dipendente	0,00
Altri rimborsi diversi	549.596,00
Plusvalenze ordinarie	0,00
Ricavi da sponsorizzazioni	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	221.540,74
Contributi in c/esercizio dalla Regione	189.790,74
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	10.000,00
Contributi da Azienda Sanitaria	21.750,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00
Altri contributi da privati	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-12.984.471,71
ACQUISTI BENI	-1.072.385,00
Medicinali e mater. per medicazioni	-43.150,00
Presidi per incontinenza	-75.000,00
Altri presidi sanitari	-18.750,00
Materiale igiene ospiti	-35.300,00
Beni socio - sanitari	-381.500,00
Generi alimentari	-850,00
Mater. per pulizie	-29.500,00
Materiale cartaceo	-423.600,00
Materiale per lavanderia	-500,00
Canc.stamp. e mater. di consumo	-15.260,00
Massa vestiario	-4.950,00
Materiale guardaroba	-690,00

Materiale per picc.manutenz.	-450,00
Vettovaglie	-450,00
Carburanti e lubrificanti	-14.585,00
Materiale per animazione	-3.400,00
Altri beni tecnico economali	-24.450,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-4.934.026,98
Acq. serv. per gest. attività inferm.	0,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	0,00
Acq.serv. att. socio-sanitarie	-760.373,86
Servizio di ristorazione	-805.022,18
Servizio disinfestazione ed igienizz.	-611.750,00
Servizio lavanderia e lavanolo	-228.500,00
Servizio smaltimento rifiuti	-87.800,00
Serv. barb.parrucch.podologia	-12.000,00
Servizio animaz./shiatsu	-3.340,00
Servizio di vigilanza	0,00
Spese di trasporto utenti	-136.500,00
Consulenze sanit.inferm.	0,00
Consulenze mediche	-6.400,00
Consulenze amministrative	-15.000,00
Consulenze tecniche	-139.912,50
Consulenze legali	-36.850,00
Serv. ag. di lavoro interinale	-32.197,73
Prest. per collab. inferm.	0,00
Prest. per collab. medica	0,00
Prest. per collab. sanitaria	0,00
Prest. per collab. amm.va	0,00
Prest. per collab. tecnica	0,00
Borse Lavoro	-62.400,00
Contr. affidi, interv.educ. e diversi	-513.662,00
Serv. gest. minori	-580.000,00
Vacanze disabili e SAP	-15.000,00
Spese telefoniche ed internet	-17.908,00
Energia elettrica	-154.486,00
Gas e riscaldamento	-91.848,90
Acqua	-42.244,81
Manutenzioni terreni	-15.500,00
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-50.000,00
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att	-247.641,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	-17.200,00

Altre manutenzioni e riparazioni	-20.000,00
Canoni manut. hardware e software	-79.540,00
Comp. Cons. amm.ne	-24.000,00
Comp. dell'Organo di revisione	-8.000,00
Costi assicurativi	-61.450,00
Costi di pubblicità	-500,00
Oneri, vitalizi e legati	0,00
Altri sussidi e assegni	0,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-25.100,00
Spese sanitarie per il pers. dip.	0,00
Altri servizi	-31.900,00
CONTRIB. EROGATI AD AZIENDE NO PROFIT	0,00
Contr. erogati ad Aziende no profit.	0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-229.345,00
Affitti passivi	-177.000,00
Canoni di locazione finanziaria	0,00
Noleggi	-52.345,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-6.404.911,66
Competenze fisse	-3.508.587,04
Competenze variabili	-542.944,83
Competenze per lavoro straordinario	-45.500,00
Variaz. f.do ferie e festiv.	0,00
Oneri su compet. fisse e variabili	-1.077.054,84
Oneri Fondo Perseo	-3.961,62
Oneri su variazione fondo ferie maturate	0,00
Inail	-56.180,35
Trattamento di fine rapporto	0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. sanit.	-231.870,67
Lav inter. e altre forme di collab.infer	-679.572,71
Lav.inter. e altre forme di coll. medich	0,00
Lav.inter. e altre forme di collab.amm.v	-59.522,15
Lav. inter. e altre forme di coll. tecn.	0,00
Costi pers.AsI distacc. in Asp	-154.255,21
Rimborso spese per formazione e agg.	0,00
Rimborsi spese trasferte	0,00
Altri costi personale dipendente	-45.462,24
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-230.792,79
Amm.to costi di impianto ed ampliamento	0,00
Amm.to costi ricerca, sviluppo e pubbl.	0,00
Amm.to software e altri diritti di util.	-29.457,62

Amm.to concessioni, licenze, marchi	0,00
Amm.to miglorie su beni di terzi	0,00
Amm.to altre immobiliz. immateriali	-1.717,30
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile	-112.078,57
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile	-18.959,57
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.ind.	0,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.	0,00
Amm.to impianti, macchinari	-8.266,04
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie	-43.984,33
Amm.to mobili e arredi	-14.681,49
Amm.to macchine d'ufficio, computers	-802,42
Amm.to automezzi	0,00
Amm.to altri beni	-845,45
Svalutazione delle immobiliz. immater.	0,00
Svalutazione delle immobiliz. materiali	0,00
Svalutazione crediti	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00
Rimanenze iniziali di beni socio-sanit.	0,00
Rimanenze finali di beni socio-sanit.	0,00
Rimanenze iniziali di beni tecnico-econ.	0,00
Rimanenze finali di beni tecnico-econ.	0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00
Accantonamenti imposte	0,00
Accantonamenti per controversie legali	0,00
Accantonamenti rischi su crediti	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00
Accantonamenti oneri a utilità ripartita	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	0,00
Accantonamenti interessi pass. fornitori	0,00
Accantonamenti per il personale dipend.	0,00
Altri accantonamenti	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-113.010,28
Spese postali e valori bollati	-8.900,00
Spese di rappresentanza	-2.000,00
Spese condominiali	-33.000,00
Quote associative (iscrizioni)	0,00
Oneri banc. postali e sp. tesoreria	-12.000,00
Abbonamenti, riviste e libri	-5.425,00
Altri costi amministrativi	-2.750,00
IMU	-11.780,00

Tributi a consorzi di bonifica	-2.600,00
Imposta di registro	-1.400,00
Imposta di bollo	-6.600,00
Altre imposte non sul reddito	0,00
Tassa smaltimento rifiuti	-26.100,00
Tassa di proprietà automezzi	-455,28
Altre tasse	0,00
Altri oneri diversi di gestione	0,00
Abbuoni passivi	0,00
Perdite su crediti	0,00
Minusvalenze ordinarie	0,00
Sopravvenienze pass. ed insuss.	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.000,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00
Proventi da partecipaz.	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00
Interessi attivi bancari e post.	0,00
Proventi finanziari diversi	0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-14.000,00
Interessi passivi su mutui	-14.000,00
Interessi passivi bancari	0,00
Oneri finanziari diversi	0,00
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	0,00
RIVALUTAZIONI	0,00
Rivalutazioni	0,00
SVALUTAZIONI	0,00
Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00
Abbuoni attivi	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00
ONERI STRAORDINARI	0,00
Minusvalenze straordinarie	0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00
I) IMPOSTE E TASSE	-433.056,36
IMPOSTE SUL REDDITO	-433.056,36
Irap	-342.590,23

Irap altri soggetti	-82.466,13
Ires	-8.000,00
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	
Utile o Perdita di esercizio	-1.129.504,59

Il risultato del budget di previsione 2021 evidenzia un saldo negativo di € **-1.129.504,59** determinata da una importante e straordinaria recessione dei ricavi da rette su Cra e Centri diurni, e un contestuale aumento dei costi di natura straordinaria per effetto del Covid-19.

Nello specifico il risultato del budget 2021 è frutto di:

Valore della produzione: €12.302.023,48

Nello specifico i ricavi da *attività per servizi alla persone* (che contengono le principali oposte di ricavo caratteristico per Asp-Cra e Centri diurni, assistenza domiciliare, rimborso oneri socio sanitari, altri ricavi e altre voci) paragonati a quelli della situazione pre-pandemica, registrano un calo di entrate sul 2021 pari **ad - € 792.680,05**. Il mancato ricavo sulle Cra è stato stimato considerando che al 1° gennaio 2021 vi siano 136 posti occupati e che almeno fino a marzo 2021, in assenza di terza ondata con focolai importanti, si assisterà ad un calo medio di 2 ospiti per Cra al mese, con l'impossibilità per effetto della presenza del Covid, di fare nuovi ingressi. A partire poi da aprile 2021, abbiamo ipotizzato un graduale e lento riavvio di occupazione dei posti sulle Cra, con un incremento medio di 4 ingressi mese, che porterà, in prospettiva dell'efficacia della vaccinazione, dell'arrivo della bella stagione e di un po' di fortuna, ad una percentuale di copertura delle CRA a dicembre 2021 pari al 95,10%.

Per dare una misura di confronto, oggi siamo ad un indice di copertura presenze sulle nostre CRA del 84,30%, (periodo gennaio-novembre 2020) a fronte di un 99,04% registrato a febbraio 2020 (prima dello scoppio pandemia Covid19), di un 80,02% di presenze a settembre 2020.

Sul versante dei ricavi per oneri sociosanitari da parte dell'Asl, abbiamo indicato il riconoscimento dell'onere pieno livello A, su tutti i posti accreditati (204) a prescindere che siano occupati o meno, con un criterio vuoto per pieno, così come stabilito dalla recente DGR 1662/2020. Questo evidenzia che la quota a rilievo sanitario della tariffa è completamente riconosciuta da Asl, mentre ciò che genera minore ricavo sul bilancio di Asp è la parte del mancato introito della retta utente/comune sui posti non coperti.

Per quel che riguarda i Centri Diurni, il minor ricavo è stimato avendo rilevato rilevato che da quando sono stati riaperti, in regime ridotto di 3 centri su 6, il numero medio dei frequentanti è complessivamente di 22,87 persone al mese (periodo Agosto-Ottobre 2020). Abbiamo quindi

ipotizzato che tale rimarrà almeno fino a marzo 2021, quando speriamo che tra la campagna vaccinale e la bella stagione, si possa lievemente incrementare fino a 33 utenti presenti mediamente per mese.

Anche sui Centri diurni la parte del ricavo relativa all'onere sociosanitario, è stata calcolata pienamente coperta e remunerata da Asl secondo le indicazioni attualmente in vigore, mentre ciò che genera una minore entrata è ovviamente la parte della tariffa relativa alla quota utente/comune, derivante dal numero di posti non occupati e dai mancati giorni di frequenza.

Sul versante dei ricavi abbiamo valutato un rimborso per DPI (voce *altri rimborsi diversi*) da parte dell'Asl e RER di + € 483.896 stimato secondo le attuali disposizioni regionali (DGR 1662/20 e DGR 567/2020), che sono ancora oggetto di trattativa tra Asp pubbliche e Regione-Asl, poiché così come impostate nel metodo di conteggio e di riconoscimento di un costo standard di approvvigionamento DPI, non coprirebbero tutti i costi reali sostenuti per gli acquisti e le scorte stimate per il 2021.

Altri ricavi sui quali si evidenzia un saldo negativo sul 2021, sono quelli alla voce "*Contributi in c/esercizio da Regione*" con un - € 54.429,99 dovuto esclusivamente al fatto che nel 2020 abbiamo avuto un trasferimento straordinario da Sala e Crevalcore sui servizi SST per azioni specifiche alla cittadinanza di sostegno emergenza Covid-19, che non abbiamo considerato ripetersi nel 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE: € 12.984.471,71

Il disavanzo complessivo con cui prevediamo la gestione economica 2021, nasce ovviamente anche dai maggiori costi stimabili per la gestione almeno dei primi 6 mesi del 2021 di una situazione speculare a quella attuale, per poi andare a calare sensibilmente nei mesi successivi, seppure già consapevoli che alcune misure di precauzione nell'utilizzo dei DPI e quindi i costi conseguenti, si struttureranno e pertanto non saranno mai più riconducibili ad una situazione pre-pandemica.

I maggiori costi sono rappresentati sostanzialmente dalle voci:

-*Acquisto beni sociosanitari e materiale cartaceo* (contenenti tutti i tipi di DPI) per complessivi € 805.100 Il maggior costo registrabile, anche rispetto alla revisione del Budget del 2020 operata a settembre è dovuto anzitutto ad una proiezione nel 2021 che è su 12 mesi, mentre i valori di confronto del 2020 erano su 9 mesi (da marzo a dicembre 2020 della pandemia) e a un costo medio unitario del presidio acquistato più alto rispetto a quanto preventivato a settembre 2020, indice di un mercato molto mobile e decisamente selvaggio.

I maggiori costi di DPI sono solo parzialmente compensati dalle indicazioni di rimborso regionale (DGR 1662/2020 e DGR 567/20) sia perché il costo medio posto a riferimento per il rimborso dalla RER, non è in linea coi prezzi reali di mercato, sia perché le basi di calcolo utilizzate per declinare l'entità del rimborso alle strutture, sono standardizzate in maniera non è pienamente coerente rispetto a quanto realmente accade nelle Cra che gestiscono Covid

Come anticipato, le Asp stanno ancora dialogando con la Regione e l'Asl, per addivenire ad una situazione di rimborso più rispondente a quanto realmente sostenuto e da sostenersi come costi sui DPI da parte delle Asp stesse.

- *Acquisti di servizi* per un maggior costo complessivo rispetto alla gestione pre-pandemica di € 249.596,84 determinato sostanzialmente dalla voce *servizio disinfezione e igienizzazione (pulizie)* e dal *servizio smaltimento rifiuti*. Le due voci hanno avuto un incremento percentuale esponenziale rispetto ai costi degli stessi servizi in condizioni di gestione ordinaria pre-Covid. Si pensi che il budget pre covid del 2020 prevedeva costi per smaltimento rifiuti per 3.300€ anno, la previsione post covid nel 2021 prevede costi smaltimento rifiuti per € 87.800 anno.
- *Manutenzione e riparazione impianti e macchinari*, la voce registra un maggior costo rispetto alla gestione pre covid (2020) stimato in € 74.141,00 per la spesa relativa alla sanificazione periodica mensile e trimestrale, delle Cra e dei Centri diurni attualmente attivi e degli uffici di Villa Emilia.
- *Costo del personale dipendente*, in questa categoria di costo Asp per il 2021 ha effettuato una previsione, che ridimensiona i costi del personale dipendente a tempo determinato, parametrandolo al calo degli ospiti sui servizi Cra e Centri diurni, mantenendo comunque il livello di assistenza, comprensivo di una maggiorazione dovuta alle attività ulteriori che il Covid impone nell'assistenza. Iniziamo l'anno 2021 con una riduzione di OSS a TD, per circa 10 unità di personale, registrando un abbattimento dei costi per l'azienda di circa € 330.000€ assorbito tuttavia per buona parte da un maggior costo del lavoro 2021 dovuto all'aumento contrattuale del 4% previsto dal CCNL, che vale circa 200.000€ nell'anno. Di fatto a saldo la voce costi del personale dipendente nel 2021 prevede un risparmio possibile di € 136.819,55.

E' pleonastico evidenziare che il risultato di questo Budget 2021 è valutato a condizioni esogene attuali, quindi considerando almeno i primi 4 mesi del 2021 con una situazione di gestione Covid, che non vede focolai corposi dentro le Cra, ma la gestione di positività che ne limitano di fatto fino a marzo nuovi inserimenti, per poi pensare ad un graduale riavvio nell'anno sui posti vuoti, arrivando a riempire tutti i 194 posti per dicembre 21 (restano comunque sempre i 10 posti da

tenere vuoti per l'isolamento). L'eventualità di un ulteriore lockdown o di focolai importanti e pertanto di lunga gestione nelle Cra, cambierebbe certamente in peggio la previsione.

5. IL TRIENNALE 2021-2023

Lo sforzo di immaginare una previsione addirittura triennale del 2022 e 2023 è stato quest'anno quanto mai difficile e sconta in queste condizioni di emergenza elementi di incertezza importanti. Abbiamo pertanto deciso di formularlo pensando alle voci conosciute e certe oggi di ricavo e di costo.

Si è considerato per il 2022 e il 2023 il rimborso della parte oneri sociosanitari da Asl, secondo case mix 2021 (sostanzialmente quello 2020 precovid), su tutti i 204 posti delle tre Cra e prevedendo i centri diurni tutti riaperti con una percentuale media presenze mese di 59,7 utenti. Stesso ragionamento quindi per la parte di ricavi da rette utenti/comune.

Abbiamo poi pensato ad un aumento proporzionale del costo del personale dipendente a tempo determinato, necessario e adeguato nel numero, all'assistenza da prestare al maggior incremento di ospiti che torneranno a riempire le Cra. Così come abbiamo operato una ipotesi di abbattimento presunto dei costi straordinari per utilizzo DPI, smaltimento rifiuti speciali, pulizie straordinarie e sanificazioni, ritenendo che per il 2022 e il 2023 il Covid possa non rappresentare più una minaccia così impattante sulle spese da sostenere per Asp, ma che comunque lasci strutturati alcuni costi di questa natura per prassi differenti di gestione nei servizi.

Bilancio Previsionale Triennale	2021	2022	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.302.023,48	12.763.102,83	12.763.102,53
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	11.317.157,89	12.354.091,89	12.354.091,58
Rette convenz. Case Protette	2.949.746,80	3.561.410,55	3.561.410,55
Rette convenz. Case Protette Ricov. Sollievo	43.843,80	107.921,53	107.921,53
Rette assistenza domiciliare utenti	0,00	0,00	0,00
Rette assistenza domiciliare Comuni	228.629,77	254.492,44	254.492,44
Rette Utenti Centri Diurni	161.119,76	321.162,43	321.162,43
Rette Comuni Centri Diurni	77.593,57	172.492,83	172.492,53
Rette Comuni integr. oneri CD	0,00	45.507,66	45.507,66
Rette disabili	83.753,55	83.000,00	83.000,00
Rette servizio pasti	117.793,00	122.029,87	122.029,87
Rette trasporto	36.450,14	46.408,40	46.408,40
Rette Alloggio	7.600,00	7.663,32	7.663,32
Rimb. oneri a ril. san. Case Protette	3.616.132,14	3.462.121,30	3.462.121,30
Rimb. oneri a ril. san. CP Ric. Soll.	38.938,20	95.905,44	95.905,44
Rimb. oneri a ril. san. Centri Diurni	422.773,68	404.416,64	404.416,64
Rimb. oneri a ril. san. Ass.Domic.	0,00	0,00	0,00
Rimborsi spese	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese bolli	6.600,00	9.000,00	9.000,00

Rimborsi attività socio sanitarie	942.327,65	940.798,50	940.798,50
Altri ricavi	2.583.855,83	2.719.760,97	2.719.760,97
COSTI CAPITALIZZATI	125.588,85	132.294,51	132.294,51
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0,00	0,00	0,00
Quota per util.cont.in c/cap. e don. vin	125.588,85	132.294,51	132.294,51
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
Rimanenze attività iniziali	0,00	0,00	0,00
Rimanenze attività finali	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	637.736,00	112.154,70	112.154,70
Fitti attivi	38.140,00	38.125,00	38.125,00
Cessione di beni non pluriennali	0,00	0,00	0,00
Rimborsi spese condominiali ed altre	0,00	0,00	0,00
Rimborsi INAIL	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborsi assicurativi	0,00	0,00	0,00
Vitalizi e legati	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi da personale dipendente	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi diversi	549.596,00	44.029,70	44.029,70
Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Ricavi da sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	221.540,74	164.561,74	164.561,74
Contributi in c/esercizio dalla Regione	189.790,74	141.561,74	141.561,74
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi da Azienda Sanitaria	21.750,00	13.000,00	13.000,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00	0,00
Altri contributi da privati	0,00	0,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-12.984.471,71	-12.759.320,32	-12.758.820,32
ACQUISTI BENI	-1.072.385,00	-278.173,51	-278.173,51
Medicinali e mater. per medicazioni	-43.150,00	-33.500,00	-33.500,00
Presidi per incontinenza	-75.000,00	-76.500,00	-76.500,00
Altri presidi sanitari	-18.750,00	-19.150,00	-19.150,00
Materiale igiene ospiti	-35.300,00	-27.500,00	-27.500,00
Beni socio - sanitari	-381.500,00	-18.450,00	-18.450,00
Generi alimentari	-850,00	-850,00	-850,00
Mater. per pulizie	-29.500,00	-2.300,00	-2.300,00
Materiale cartaceo	-423.600,00	-19.195,00	-19.195,00
Materiale per lavanderia	-500,00	0,00	0,00
Canc.stamp. e mater. di consumo	-15.260,00	-15.658,51	-15.658,51
Massa vestiario	-4.950,00	-4.150,00	-4.150,00
Materiale guardaroba	-690,00	-600,00	-600,00
Materiale per picc.manutenz.	-450,00	-630,00	-630,00
Vettovaglie	-450,00	-800,00	-800,00
Carburanti e lubrificanti	-14.585,00	-19.240,00	-19.240,00
Materiale per animazione	-3.400,00	-4.650,00	-4.650,00
Altri beni tecnico economali	-24.450,00	-35.000,00	-35.000,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-4.934.026,98	-4.717.320,14	-4.717.320,14
Acq. serv. per gest. attività inferm.	0,00	0,00	0,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	0,00	0,00	0,00

Acq.serv. att. socio-sanitarie	-760.373,86	-784.664,62	-784.664,62
Servizio di ristorazione	-805.022,18	-987.918,99	-987.918,99
Servizio disinfestazione ed igienizz.	-611.750,00	-328.740,00	-328.740,00
Servizio lavanderia e lavanolo	-228.500,00	-242.346,22	-242.346,22
Servizio smaltimento rifiuti	-87.800,00	-3.300,00	-3.300,00
Serv. barb.parrucch.podologia	-12.000,00	-12.000,00	-12.000,00
Servizio animaz./shiatsu	-3.340,00	-3.740,00	-3.740,00
Servizio di vigilanza	0,00	0,00	0,00
Spese di trasporto utenti	-136.500,00	-158.500,00	-158.500,00
Consulenze sanit.inferm.	0,00	0,00	0,00
Consulenze mediche	-6.400,00	-7.000,00	-7.000,00
Consulenze amministrative	-15.000,00	-17.000,00	-17.000,00
Consulenze tecniche	-139.912,50	-151.784,00	-151.784,00
Consulenze legali	-36.850,00	-15.300,00	-15.300,00
Serv. ag. di lavoro interinale	-32.197,73	-27.034,44	-27.034,44
Prest. per collab. inferm.	0,00	0,00	0,00
Prest. per collab. medica	0,00	0,00	0,00
Prest. per collab. sanitaria	0,00	0,00	0,00
Prest. per collab. amm.va	0,00	0,00	0,00
Prest. per collab. tecnica	0,00	0,00	0,00
Borse Lavoro	-62.400,00	-62.000,00	-62.000,00
Contr. affidi, interv.educ. e diversi	-513.662,00	-478.450,82	-478.450,82
Serv. gest. minori	-580.000,00	-583.194,60	-583.194,60
Vacanze disabili e SAP	-15.000,00	-34.000,00	-34.000,00
Spese telefoniche ed internet	-17.908,00	-19.158,00	-19.158,00
Energia elettrica	-154.486,00	-169.590,11	-169.590,11
Gas e riscaldamento	-91.848,90	-94.617,21	-94.617,21
Acqua	-42.244,81	-39.005,40	-39.005,40
Manutenzioni terreni	-15.500,00	-22.800,00	-22.800,00
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-50.000,00	-10.202,00	-10.202,00
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att	-247.641,00	-178.500,00	-178.500,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	-17.200,00	-21.200,00	-21.200,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-20.000,00	-22.800,00	-22.800,00
Canoni manut. hardware e software	-79.540,00	-65.623,72	-65.623,72
Comp. Cons. amm.ne	-24.000,00	-24.000,00	-24.000,00
Comp. dell'Organo di revisione	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
Costi assicurativi	-61.450,00	-62.450,00	-62.450,00
Costi di pubblicità	-500,00	-2.300,00	-2.300,00
Oneri, vitalizi e legati	0,00	0,00	0,00
Altri sussidi e assegni	0,00	0,00	0,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-25.100,00	-42.000,00	-42.000,00
Spese sanitarie per il pers. dip.	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	-31.900,00	-38.100,00	-38.100,00
CONTRIB. EROGATI AD AZIENDE NO PROFIT	0,00	0,00	0,00
Contr. erogati ad Aziende no profit.	0,00	0,00	0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-229.345,00	-224.267,49	-224.267,49
Affitti passivi	-177.000,00	-188.892,50	-188.892,50
Canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00	0,00

Noleggi	-52.345,00	-35.374,99	-35.374,99
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-6.404.911,66	-6.756.883,61	-6.756.883,61
Competenze fisse	-3.508.587,04	-4.063.864,81	-4.063.864,81
Competenze variabili	-542.944,83	-367.461,90	-367.461,90
Competenze per lavoro straordinario	-45.500,00	-52.175,87	-52.175,87
Variaz. f.do ferie e festiv.	0,00	0,00	0,00
Oneri su compet. fisse e variabili	-1.077.054,84	-1.183.231,62	-1.183.231,62
Oneri Fondo Perseo	-3.961,62	0,00	0,00
Oneri su variazione fondo ferie maturate	0,00	0,00	0,00
Inail	-56.180,35	-59.770,04	-59.770,04
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. sanit.	-231.870,67	-146.697,70	-146.697,70
Lav inter. e altre forme di collab.infer	-679.572,71	-649.093,67	-649.093,67
Lav.inter. e altre forme di coll. medich	0,00	0,00	0,00
Lav.inter. e altre forme di collab.amm.v	-59.522,15	-32.400,00	-32.400,00
Lav. inter. e altre forme di coll. tecn.	0,00	0,00	0,00
Costi pers.Asl distacc. in Asp	-154.255,21	-155.550,00	-155.550,00
Rimborso spese per formazione e agg.	0,00	0,00	0,00
Rimborsi spese trasferte	0,00	-7.500,00	-7.500,00
Altri costi personale dipendente	-45.462,24	-39.138,00	-39.138,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-230.792,79	-232.600,00	-232.600,00
Amm.to costi di impianto ed ampliamento	0,00	0,00	0,00
Amm.to costi ricerca, sviluppo e pubbl.	0,00	0,00	0,00
Amm.to software e altri diritti di util.	-29.457,62	-30.000,00	-30.000,00
Amm.to concessioni, licenze, marchi	0,00	0,00	0,00
Amm.to migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	0,00
Amm.to altre immobiliz. immateriali	-1.717,30	-1.800,00	-1.800,00
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile	-112.078,57	-112.000,00	-112.000,00
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile	-18.959,57	-19.000,00	-19.000,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.ind.	0,00	0,00	0,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.	0,00	0,00	0,00
Amm.to impianti, macchinari	-8.266,04	-9.000,00	-9.000,00
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie	-43.984,33	-44.000,00	-44.000,00
Amm.to mobili e arredi	-14.681,49	-15.000,00	-15.000,00
Amm.to macchine d'ufficio, computers	-802,42	-900,00	-900,00
Amm.to automezzi	0,00	0,00	0,00
Amm.to altri beni	-845,45	-900,00	-900,00
Svalutazione delle immobiliz. immater.	0,00	0,00	0,00
Svalutazione delle immobiliz. materiali	0,00	0,00	0,00
Svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
Rimanenze iniziali di beni socio-sanit.	0,00	0,00	0,00
Rimanenze finali di beni socio-sanit.	0,00	0,00	0,00
Rimanenze iniziali di beni tecnico-econ.	0,00	0,00	0,00
Rimanenze finali di beni tecnico-econ.	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti imposte	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per controversie legali	0,00	0,00	0,00

Accantonamenti rischi su crediti	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti oneri a utilità ripartita	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti interessi pass. fornitori	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per il personale dipend.	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-113.010,28	-96.436,00	-96.436,00
Spese postali e valori bollati	-8.900,00	-11.250,00	-11.250,00
Spese di rappresentanza	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
Spese condominiali	-33.000,00	-16.850,00	-16.850,00
Quote associative (iscrizioni)	0,00	0,00	0,00
Oneri banc. postali e sp. tesoreria	-12.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Abbonamenti, riviste e libri	-5.425,00	-6.115,00	-6.115,00
Altri costi amministrativi	-2.750,00	-2.750,00	-2.750,00
IMU	-11.780,00	-12.000,00	-12.000,00
Tributi a consorzi di bonifica	-2.600,00	-2.610,00	-2.610,00
Imposta di registro	-1.400,00	-1.000,00	-1.000,00
Imposta di bollo	-6.600,00	-9.200,00	-9.200,00
Altre imposte non sul reddito	0,00	0,00	0,00
Tassa smaltimento rifiuti	-26.100,00	-27.220,00	-27.220,00
Tassa di proprietà automezzi	-455,28	-341,00	-341,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Altri oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00
Abbuoni passivi	0,00	-100,00	-100,00
Perdite su crediti	0,00	0,00	0,00
Minusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze pass. ed insuss.	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.000,00	-12.000,00	-11.500,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
Proventi da partecipaz.	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e post.	0,00	0,00	0,00
Proventi finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-14.000,00	-12.000,00	-11.500,00
Interessi passivi su mutui	-14.000,00	-12.000,00	-11.500,00
Interessi passivi bancari	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari diversi	0,00	0,00	0,00
D) RETTIF. VALORE DI ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
SVALUTAZIONI	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00

Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Abbuoni attivi	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Minusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	0,00	0,00
I) IMPOSTE E TASSE	-433.056,36	-441.639,57	-441.639,57
IMPOSTE SUL REDDITO	-433.056,36	-441.639,57	-441.639,57
Irap	-342.590,23	-376.965,86	-376.965,86
Irap altri soggetti	-82.466,13	-56.673,71	-56.673,71
Ires	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO			
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-1.129.504,59	3.782,52	4.282,21

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021

L'Asp considerando la situazione di perdita prevista per il 2021 e la situazione 2020, ha rivisto e rinviato a tempi migliori alcuni importanti interventi di manutenzione straordinaria, valutando di attivare nel 2021 solo quelli che, ad oggi noti, mettono a rischio la sicurezza dei lavoratori se non affrontati.

Per questo abbiamo previsto l'intervento sulla Cra di S.Agata per adeguare l'impianto di soppressione attualmente non idoneo a garantire il funzionamento atteso dell'impianto antincendio per un costo stimato di € 33.000.

L'intervento di adeguamento straordinario dell'impianto di soppressione antincendio della Cra di Crevalcore è in capo al Comune proprietario.

Abbiamo quindi sospeso interventi già programmati e comunque urgenti, sia sugli appartamenti di Via Roma a Persiceto, sia su investimenti strutturali e di attrezzature nelle Cra (potenziamento dell'impianto di climatizzazione a S.Agata, zanzariere a Persiceto, rinnovamento letti, tinteggiature esterne ed interne, adeguamento alle nuove norme Uni per l'impiantistica elettrica e di emergenza, etc...).

La proposta che l'ASP e il suo Amministratore sottopone all'Assemblea dei soci è quella di un Budget 2021 che mette in rilievo la perdita dovuta non *a mala gestio* ma ad una evidente e circostanziata gestione straordinaria di un evento pandemico non prevedibile con certezza nei suoi prossimi sviluppi.

Come già accaduto nella revisione del Budget 2020 approvata a ottobre, la criticità che Asp rappresenta ai suoi Soci è la difficoltà di gestire e adempiere a scadenze su costi fissi (personale, fornitori, acquisti per la sicurezza e per servizi rivolti ai suoi utenti) con un flusso finanziario in

entrata così negativo e che ci preoccupa notevolmente, esponendoci al ricorso del fido di cassa, con conseguente aumento dei costi per interessi passivi.

Lo sforzo di contenimento dei costi da parte di Asp è rilevabile nell'intervento di riduzione dei costi di personale a tempo determinato (-...unità), nella riorganizzazione interna dei servizi amministrativi che pur aumentando la complessità di adempimenti e carichi di lavoro su ciascun servizio, non pensiamo di rafforzare con ulteriore personale (alcune dimissioni 2020 non le abbiamo previste come nuove assunzioni 2021, ridistribuendo per il momento il lavoro tra i presenti).

Chiediamo quindi ai Comuni soci di approvare questo Budget 2021 e triennale 21-23 con un impegno a sostenere Asp nelle eventuali perdite che si evidenzieranno nel consuntivo 2021, impegnandoci a monitorare e riferire trimestralmente all'Assemblea dei soci sull'andamento della gestione 2021 relativamente alle principali macro voci di costo e ricavo su cui impatta la gestione emergenziale Covid-19, predisponendoci magari per una rettifica del Budget 2021 da approvare a Settembre 2021, quando speriamo di poter presentare una situazione meno nera di quella stimata ora.

7. UN 2021 DECISIVO: TRA MINACCE E POSSIBILI OPPORTUNITA'

E' d'obbligo segnalare ai Sindaci soci, come questa situazione economica straordinaria del Bilancio di Asp, esponga l'Azienda a serie difficoltà che avevamo in parte già anticipato nella revisione al budget 2020 di ottobre.

Si conferma infatti:

- a. Il calo delle giornate di presenza e occupazione dei posti sia in CD che in Cra dovuti al Covid- 19, genera minori ricavi come abbiamo visto e pertanto anche una minore capacità finanziaria di cassa, che esporrà l'azienda al ricorso dello scoperto bancario (ad oggi scarsamente utilizzato) con conseguente aggravio dei costi per interessi passivi;
- b. Dal punto di vista della continuità aziendale la situazione di perdita 2021 espone l'ASP ad una impossibilità di pianificare interventi straordinari, ad eccezione di quelli irrinviabili ulteriormente sulle Cra per ragioni di sicurezza del lavoro e che sono indicati più avanti nella sezione Piano degli investimenti 2021. Alcuni interventi programmati sia sulle Cra che sugli appartamenti del Lascito Ferraretti, pur necessari sono stati ancora una volta rinviati.
- c. Inoltre la efficiente gestione degli anni passati e situazioni favorevoli (donazione 2018) ci avevano consentito di alimentare alcuni fondi (personale, spese legali, manutenzioni straordinarie) che sostenevano la gestione corrente delle spese. Segnaliamo nuovamente che il Fondo manutenzioni straordinarie e spese legali sono ormai incapienti rispetto alle

previsioni di spesa e soprattutto i risultati degli ultimi esercizi e della gestione 2020 e 2021 non fanno intravedere utili da destinare ad alimentare questi Fondi, con conseguente incidenza delle specifiche spese sulla gestione economica corrente.

- d. L'aumento registrato negli ultimi anni, non conseguente quindi al Covid, delle spese legate ai disabili e ai minori, continua a registrarsi, acuendosi ancor di più per le il peggioramento delle condizioni sociali che con il Covid si determinano nelle famiglie. Essendo tali costi per servizi minori e disabili sostenuti da Asp con la quota capitaria di € 22,40/ abitante versata dai Comuni, si evidenzia ormai una insufficiente copertura dei costi sostenuti su questi servizi specifici, che in questi anni siamo riusciti seppure a fatica e con efficientamento a compensare da un ricavo importante della gestione caratteristica di Cra e Centri diurni, ma che in conseguenza del quadro negativo proprio sui ricavi delle Cra e Centri diurni, non è più attuabile.
- e. Gli elementi di impatto propri del Covid-19 sulla gestione economica dell'anno 2020 e previsionale 2021, si sommerebbero alle criticità esistenti pre-Covid espresse nella Relazione illustrativa al Budget 2020 e in quella al Bilancio consuntivo 2019, con particolare riferimento all'esposizione crediti sulle rette per € 372.147,29 al 31.12.2019, di cui 181.319,71 relativi alla causa disabili, aggravando ulteriormente la situazione.

La situazione è però molto fluida e soprattutto restano sul tavolo della trattativa politico istituzionale una serie di temi che se sciolti favorevolmente, potrebbero impattare positivamente sul bilancio 2021, in sintesi:

- La regione con la DGR 1422/20 ha rivisto il rimborso dell'onere socio-sanitario per i servizi anziani (Cra e CD) aumentandolo di € 2,07 per giornata di presenza nelle CRA (calcolato in base al case mix) e di +1,45 € per giornata di presenza per i C. Diurni (livello base) per adeguarlo agli aumenti del CCNL 2016-2018 degli Enti locali. Tuttavia, nella medesima delibera ha anticipato di essere al lavoro per una revisione complessiva del sistema di remunerazione e dell'accreditamento dei servizi per anziani, che tenga conto dell'evoluzione che in questi anni è stata fatta dalle Cra e dai servizi anziani e di quanto ormai è richiesto alle strutture per rispondere ai bisogni della popolazione sia in termini di assistenza che di strutture. Ovviamente questo aggiornamento dell'accreditamento potrebbe portare ad un aumento delle tariffe di rimborso e come tale impattare sui nostri bilanci. Peraltro l'adeguamento minimo promosso dalla recente Dgr 1442/20 non considera i maggiori costi del prossimo rinnovo del CCNL enti locali ormai scaduto (CCNL16-18).
- Le Asp pubbliche insieme ad Anci Welfare hanno un tavolo di confronto aperto per rappresentare alla Regione e all'ASL, i costi e le differenze contrattuali penalizzanti, relative alle prestazioni infermieristiche. La Regione e l'Asl si sono detti disponibili ad avviare un percorso congiunto che individui nuove modalità di rimborso di questi costi sostenuti dalle

Asp, prevedendo anche modalità differenti da quelle attuali (per esempio favorendo modalità di distacco temporaneo massimo triennale di infermieri assunti Asl nelle Cra)..

- La Regione ha impegnato l'Assemblea legislativa a formulare entro il 2021 una proposta per abbattere il costo IRAP delle Asp pubbliche. Quasi certo un intervento che non potrà né abbattere direttamente né abbassare il tributo Irap, essendo materia tributaria nazionale, ma una compensazione del maggior costo sostenuto dalle Asp pubbliche sull'Irap rispetto ai privati accreditati, attraverso altre forme di contributo. Per Asp Seneca il costo Irap annuale è di circa 430.000€, comprensibile che anche solo un abbattimento o una compensazione pari al differenziale tra la percentuale del 8,5% del costo Irap attualmente dovuto dalle Asp pubbliche al 3,5% del costo Irap versato oggi dal privato accreditato, comporterebbe un notevole minor costo sui nostri bilanci.
- Le Asp pubbliche infine non intendono conclusa con le misure poste in atto finora dalla RER e da Asl, la vicenda dei rimborsi DPI e quella per prevedere i rimborsi anche delle sanificazioni. Da un primo confronto emerge infatti un rimborso che non copre tutti i costi realmente sostenuti dalle Asp per questa categoria di beni sanitari. L'obiettivo è addivenire ad un riconoscimento pieno di quanto pagato sul mercato dalle Asp per questa emergenza.
- Resta infine ancora irrisolto a livello di trattativa tra Enti locali, Stato e Regione il tema dei minori ricavi delle ASP sulla quota rette utenti/comune, dovuta ai decessi e ai posti non coperti come prima. Una contribuzione a copertura di questa mancata entrata è auspicabile e porrebbe in equilibrio per la ripartenza del fine pandemia i bilanci dei servizi per anziani. Quali risorse all'orizzonte?

L'Asp in questi anni è riuscita a far fronte a molte difficoltà e cambiamenti, rispondendo anche alle esigenze e bisogni del territorio.

La pandemia non è colpa di nessuno, è un evento imprevedibile che ha minato le nostre vite, ha generato sofferenza e che ci lascerà profondamente diversi. Come ogni sfida e crisi, solo insieme se ne può uscire. Per la prima volta nella sua storia Asp Seneca affronta un evento imprevedibile ed eccezionale, che ha ricadute pesantissime su una azienda che eroga servizi pubblici di assistenza come quelli soci sanitari, che rappresentano l'80% del valore del proprio Bilancio.

Continuiamo a crederci e a fare del nostro meglio, tutti insieme ognuno parte di un articolato sistema, come una squadra di rematori che deve traghettare insieme la nave fuori dalla tempesta, forte dei suoi valori e consapevole della sua rotta.

“Traccia la tua rotta verso una stella, e supererai qualsiasi tempesta.”

L. da Vinci.

Il direttore generale ASP Seneca
Norma Bellini